

proposta

DOMENICA 19^a DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 24 - N° 1120 – 8 AGOSTO 2010

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

La lettera del "vecchio"

Il giorno in cui questo vecchio non sarà più lo stesso, abbi pazienza con lui e cerca di comprenderlo. Quando lascerò cadere il cibo sulla camicia e non saprò più allacciarmi le scarpe, sii paziente con me e ricordati delle ore che ho speso per insegnarti a fare le stesse cose.

E se durante le conversazioni ti ripeterò le stesse cose, che già sai come andranno a finire, non mi interrompere e ascoltami lo stesso. Ricordati che quando eri piccolo, per farti dormire, io ti raccontavo tante volte la stessa storia fino a vederti chiudere gli occhi.

E se quando stiamo insieme, senza volerlo, farò le mie necessità, non vergognarti. Comprendimi: non ne ho colpa, perché ho perso il controllo! Ricordati quante volte ti ho cambiato, perché fossi ben pulito e profumato. ...

E quando mi vedrai incapace e ignorante davanti alle nuove tecnologie, che non riesco a capire, sii paziente e lasciami tutto il tempo; non disprezzarmi con un sorriso canzonatorio. E quando le mie gambe non mi sorreggeranno più e non riuscirò a restare in equilibrio, offrirmi la tua mano per appoggiarmi. ...

E se un giorno dovessi dirti che non ho più voglia di vivere, non preoccuparti! Comprendrai che questo non vuol dire che non ti apprezzi o non ti ami. Ho sempre desiderato il meglio per te e mi sono sempre impegnato, perché il tuo mondo fosse migliore, più confortevole e incantevole.

E anche quando me ne andrò, cercherò di indicarti il cammino per la giusta direzione. Sii certo che ti sarò sempre vicino e mi prenderò ancora cura di te. Non rattristarti e non preoccuparti se mi vedi così! Non guardarmi con compassione; fammi sentire il tuo cuore vicino, comprendimi e restami accanto, come io ho fatto con te all'inizio della tua esistenza. Questo mi darà forza e coraggio.

Come io ti ho accompagnato all'inizio della tua vita, adesso accompagnami tu, che termina la mia. Abbi tanto amore e pazienza con me, e io ti ricambierò con sorrisi e gratitudine, e con il grande amore che ho sempre avuto per te.

Grazie!

il tuo vecchio e la tua vecchia

A CALDO DOPO IL CAMPO DEL REPARTO

Il **campo** è uno dei momenti dove lo scoutismo viene vissuto più pienamente. Tra le comminate, gli hike, i falò, e le "cucinate", il montaggio delle tende e dei refettori, i bagni in torrente, ci sono momenti spirituali, il deserto, dove ognuno si raccoglie in se stesso per riflettere, c'è la **promessa** che è il perno della vita scout e della vita in genere; quest'anno poi è stata formulata nel modo tradizionale: emozione intensa e commovente, respirata intorno a me e dentro me! Ma senza l'ausilio, l'aiuto, la pazienza e la saggezza dei capi e del don con i quali ci sentiamo liberi ma accompagnati, e senza ognuno di noi, questa esperienza non avrebbe lo stesso valore e anzi credo che non sarebbe neanche realizzabile, perciò

GRAZIE e ... ragazzi ci vediamo al Fuoco d'autunno!
BUONE VACANZE E BUONA STRADA

Leonardo Baso

Quest'anno noi del reparto Aquile Randagie siamo partiti per la località di montagna di Forni di Sopra per un campo faticoso ma emozionante e divertente allo stesso tempo. Al campo abbiamo fatto parecchie cose e provato emozioni diverse soprattutto tra i ragazzi appena entrati perchè hanno fatto la promessa. Io che ho provato in prima persona queste esperienze posso affermare che sono stati 11 giorni di camminate, fuochi all'aperto eccezionali, collaborazione di squadriglia, e giochi che aiutavano a rinforzare il lavoro di squadra. Ma sono stati anche 11 giorni di preghiera vera e sentita e di momenti in cui noi ragazzi abbiamo potuto guardare dentro di noi e riflettere profondamente su tante cose. Questo campo è stato anche divertentissimo grazie anche ai nostri 8 capi reparto che hanno garantito il divertimento e la gioia indispensabili per fare un campo in allegria. Un grazie particolare a don Roberto che ci ha accompagnato e ci è stato vicino per tutto il campo

Beatrice Scuotto

A.A.A. A.C.R.

Ricordiamo ai genitori dei bambini dell'Acr che la consegna bagagli del campo sarà **sabato 14 agosto dalle ore 16,00 alle ore 18,00** in sala Bottaccin; al momento della consegna sarà da versare il saldo. Si ricorda inoltre che il giorno **15 agosto** il ritrovo sarà alle **ore 7,45** sotto il porticato della parrocchia

Gli Animatori

Pellegrinaggio Santiago-Fatima-Lisbona.

Siamo già in 31, ci sono ancora posti liberi.

Più aumenta il numero delle adesioni, più diminuisce la quota di partecipazione. Chi desidera aderire ha tempo per iscriversi fino al 25 Agosto e lo può fare presso la Segreteria della Canonica o chiamando Sergio tel 041 912065 (ora pasti) o Armando cell. 347 8054005.

In Segreteria troverà anche copia del programma.

NON GLIE L'HO DETTO

Non ho avuto il tempo ma forse neppure il coraggio di dirlo a don Roberto. Inoltre è possibile che a voi sembri una sciocchezza non degna di una testata come Proposta. A me invece par bello condividere quanto mi è accaduto sabato a pranzo e alla sera.

All'arrivo la Pandina bianca alle 12,15 dal campeggio del reparto scout, salutandomi mi è venuto il "gropo" per la gioia di incontrarlo ... 10 giorni senza vederci, senza scambiarci una parola se non per telefono, quest'anno mi sono sembrati un'eternità!

Stesso "gropo" alla fine della messa di sabato delle 18,30 mentre con la gola stretta auguravo Buona strada! per il campo mobile che stava per iniziare con gli scout più grandi.

Due "gropi" in un giorno ... certo sono un tipo che si "ingropa" facilmente ma non sono uno scout che fa gro-pi, né sono così vecchio, né sotto stress.

Evidentemente è segno dell'affetto e della gratitudine che mi fa percepire sempre più il don come un padre nella fede e nel ministero di prete, un padre e fratello pronto a mandare giù le mie disattenzioni, le mie dimenticanze e i miei silenzi, attento e preciso nel consigliarmi col suo modo, certo, diretto ma inequivocabile, quale sia la strada migliore....

Ed i fatti gli danno sempre ragione.

Ancora una volta mi son trovato a ringraziare Dio per avermi messo accanto a lui in questi sei anni: i primi passi di un bambino sono quelli che determinano come camminerà nella vita.

E se glie li fanno fare bene camminerà sempre tranquillo e sicuro.

Spero proviate la stessa sensazione quando pensate a quanto lui abbia dato e continui a dare, a tutti voi chirignaghesi, tutto se stesso.

Nessun secondo fine in queste righe. È che tacere le cose belle è sempre e comunque sbagliato.

Don Andrea

DUE GRAZIE DI CUORE!!

Il primo a chi ci ha mandato la cartolina dai luoghi di villeggiatura.. L'affetto che esprimete con questo segno ci fa tanto tanto piacere.

Ai tanti che hanno collaborato allo smontaggio del campeggio e alla sistemazione delle strutture dopo l'arrivo del camion.

Anche questo è un prezioso servizio ai nostri 100 ragazzi che ne hanno usufruito.

LA VECCHIETTA SULLA SPIAGGIA

Una famiglia di cinque persone si stava godendo una giornata sulla spiaggia. I bambini facevano il bagno nell'oceano e costruivano castelli di sabbia, quando comparve in lontananza una vecchina.

I capelli grigi le volavano con il vento e gli abiti erano sporchi e stracciati. Mormorava qualcosa fra sé e sé e intanto raccoglieva oggetti nella sabbia e li metteva in un sacco. I genitori chiamarono i bambini vicino a sé e raccomandarono loro di stare lontani dalla vecchietta.

Quando passò accanto a loro, curvandosi di tanto in tanto per raccogliere roba, ella sorrise alla famiglia. Ma essi non ricambiarono il suo saluto.

Molte settimane dopo vennero a sapere che la vecchina da sempre si era assunta il compito di raccogliere pezzetti di vetro sulla spiaggia per evitare ai bambini di ferirsi i piedi.

IL PRETE CHE NON PENSAVA MAI MALE DI NESSUNO

C'era una volta un prete così santo che non pensava mai male di nessuno. Un giorno si sedette a un ristorante per prendere una tazza di caffè, che era tutto quello che si poteva permettere poiché era giorno di magro e digiuno, quando, con sua grande sorpresa, vide al tavolo accanto al suo un giovane parrochiano che divorava una gigantesca bistecca.

"Spero di non averla scandalizzata, Padre", disse il giovane con un sorriso.

"Ah! Immagino che tu abbia dimenticato che oggi è giorno di magro e digiuno", replicò il prete. "No, no. Me lo ricordo benissimo". "Forse allora sei malato e il dottore ti ha proibito di digiunare". "Niente affatto. Sono nel fiore della salute».

Al che il prete alzò gli occhi al cielo ed esclamò: "Che esempio ci dà questa giovane generazione, Signore! Vedi come questo giovane preferisce ammettere i propri peccati piuttosto che dire una bugia?"

AI GIOVANI DELLA CO.GI.

Cari amici siccome domenica 8 agosto parto per tre campi concatenati mi permetto di ricordarvi due appuntamenti di settembre per i quali vi invito ad organizzarvi, far girare voce e stimolarvi a vicenda.

Sabato 18 e domenica 19 settembre vivremo la bella **Uscita della Comunità Giovanile a san Vito** con semplice ma stupenda gita alle **Tre Cime di Lavaredo**.

Nei giorni della Fiera (tra mercoledì 8 e martedì 14 settembre) avrà luogo il **Torneo di Calcio** dei giovani presso il nuovo campo sportivo, con ossettata finale!

Organizzate già le squadre e appena si torna si comincia..